

# Il sole... delle 5 ore

**Periodico dell'Istituto  
Comprensivo  
"Matteo Nuti" di Fano  
Via Redipuglia 5  
tel. 0721 866988  
865158 865645**

e-mail: [ic.nuti.fano@provincia.ps.it](mailto:ic.nuti.fano@provincia.ps.it)

web: <http://scuole.provincia.ps.it/ic.nuti.fano>



## I. C. - M. Nuti

- Scuola dell'infanzia "Il giardino dei colori" V.le Italia e P.zza Unità d'Italia
- Scuola dell'infanzia "La lucciola" - Maggiotti
- Scuola primaria "R. Sanzio" Centinarola - Via Caprera e Via Pa-strengo
- Scuola primaria di Fenile
- Scuola primaria "G. Rodari" - Poderino
- Scuola secondaria di 1° grado - M. Nuti

## Abbiamo un nuovo Dirigente

Mi chiamo Edoardo Urani e da questo anno sono il nuovo Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Matteo Nuti. Lavorerò con tanto entusiasmo per far crescere la scuola insieme a voi.

La mia mission è quella di creare un clima accogliente, costruttivo e sereno per garantire la qualità del percorso formativo.

Tutto ciò si potrà realizzare anche grazie alla vostra collaborazione e al vostro impegno, quindi, TUTTI AL LAVORO e... BUON ANNO SCOLASTICO!



La redazione de "Il sole... delle 5 ore" augura a tutti i lettori buone feste e soprattutto...

**Buone vacanze!!!**

## Un po' di storia

### I parte

La Scuola, intitolata a Matteo Nuti, celebra 145 anni di attività scolastica. L'attuale Istituto origina dalla prima scuola tecnica (Legge Casati), che iniziò il suo funzionamento nel Gennaio 1862, un anno dopo la proclamazione del Regno d'Italia. Su disposizione ministeriale nell'a.s. 1887-1888 la Scuola tecnica fu dichiarata Scuola di Base e di passaggio diretto alla Scuola Normale (oggi Istituto magistrale), alla prima classe dell'Istituto Tecnico e, con esame di integrazione di latino, al Ginnasio. La Scuola, inizialmente solo maschile, vede comparire le prime alunne nell'a.s. 1891/92. La Scuola veniva intitolata a Matteo Nuti, uno dei maggiori architetti del nostro Rinascimento (a lui si deve molto probabilmente la Rocca di Fano), su proposta del Consiglio Comunale, con R.D. 29.05.1913.

## Ostuni

Con la mia classe abbiamo partecipato al concorso "Marinando" e abbiamo vinto una settimana a Ostuni in un meraviglioso hotel a quattro stelle.

Quando è arrivata la comunicazione della nostra vincita, io ero agitatissimo e credo che anche i miei compagni lo fossero!

Con le prof siamo partiti da Pesaro in treno e, dopo un bel viaggio, siamo arrivati; l'hotel era magnifico, enorme ed accogliente.

Io aspettavo con ansia l'assegnazione delle camere per sapere con chi dovevo dividerla. Stabilite le camere, abbiamo disposto le nostre cose negli armadi.

Il giorno dopo abbiamo incominciato a svolgere delle attività; a me ha entusiasmato in modo particolare il laboratorio video guidato da un regista della Rai.

Ogni sera andavamo a teatro a vedere de-

gli spettacoli presentati dalle scuole di altri paesi e di altre città.

La settimana è passata velocemente e questo mi è molto dispiaciuto e purtroppo era arrivato il momento di ripartire; ci aspettava un altro bel viaggio in treno!

Io non dimenticherò mai quella settimana e devo ringraziare tutto lo staff di "Marinando" perché mi ha fatto sentire a mio agio, ma soprattutto la Prof. Fragassi che ci ha permesso di partecipare al concorso, e la nostra





## Concorso “Marinando”

La seconda A ha vinto!!

Ha vinto Marinando!!!

Non ci credete? Beh, invece ci dovete credere

Il 9 settembre con il treno ci siamo avventurati

E ad Ostuni siamo arrivati.

Si, proprio in Puglia...

una settimana ci siamo stati!

Bagni in piscina e al mare,  
laboratori, spettacoli a non finire

e alla sera a teatro qualcuno dalla stanchezza

è riuscito anche a dormire!

Tante persone abbiamo conosciuto:

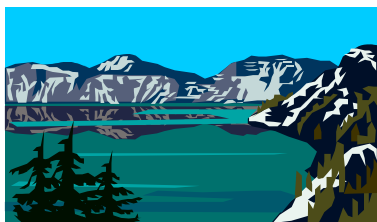
Spagnoli, Albanesi, Croati ed Egiziani,

ma anche tanti italiani!!!

Da Ostuni siamo dovuti ritornare

ma questa sarà un'esperienza da non dimenticare!!!

Sara Biagioni 2 A - Nuti



### I NOSTRI AMICI EGIZIANI

## Uno spot per i parchi

La classe 3<sup>^</sup> A della scuola secondaria di primo grado è risultata tra i finalisti del Concorso Nazionale “Uno spot per i Parchi” indetto da “Parchi e Parchi” con il patrocinio del Ministero dell’ ambiente del territorio e del mare e del Ministero della Pubblica Istruzione.

Lo spot, ideato e realizzato dagli alunni e dalle insegnanti Simonetta Fraggasi e Leonella Benedetti, dal titolo “I Fuochi”, affronta la tematica del problema degli incendi nei boschi.

Con questo lavoro la classe si è aggiudicata il premio di un soggiorno di una settimana in Calabria, nel Parco Nazionale della Sila.

Ancora un successo per la nostra scuola che già, con la classe 2<sup>^</sup> A, a settembre è stata ospite al Festival “Marinando” ad Ostuni per una settimana.

## Ricordi delle vacanze

I ragazzi della Nuti rimpiangono le vacanze?

Ricordate quella limpida acqua? E quei bei tuffi dagli scogli, il fruscio della sabbia al sol passare di un filo di vento e i bambini gioiosi e chiacchieroni in giro per la spiaggia?

Ecco, è questo che i ragazzi rimpiangono ed è anche l’argomento di cui vi parleremo, delle nostre esperienze estive!

L’estate è passata velocemente tra “camp”, sport estivi ma soprattutto in compagnia delle AMICHE!

Oggi noi due scrittrici, cioè Maria Chiara Renier e Gaia Macchi, vi racconteremo la nostra esperienza più significativa svoltasi al PELINGO!

Tutto era cominciato un lunedì mattina davanti alla chiesa di S. Cristoforo, dove tutti noi ragazzi aspettavamo con ansia di partire per la grande avventura.

Arrivati a destinazione, dopo un breve viaggio, i nostri istruttori ci hanno accompagnato nelle nostre stanze. Il luogo era carino, isolato e con dei grandi spazi verdi tutti per noi!

Dopo poco, abbiamo iniziato le attività giornaliera e, dopo una stremante giornata di gioco, ci siamo diretti verso la sala da pranzo, dove ci ha accolto una bella cenetta.

Finalmente, l’ora della preghiera e poi tutti a nanna!!

La mattina successiva ci siamo avviati a piedi verso un fiume e un ampio spazio dove giocare. Lì, dopo un’estenuante camminata, ci siamo messi in costume e poi ci siamo diretti verso il fiume, ignari di ciò che ci aspettava.

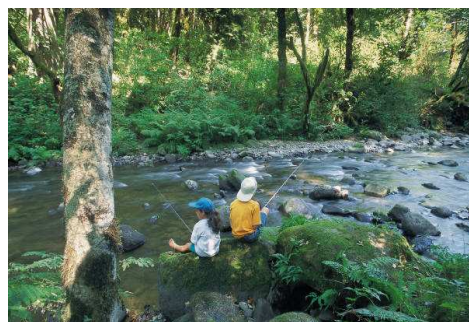
Quest’ultimo era gelato; una volta fiondatici dentro non riuscivamo più ad uscire dal freddo!

Asciugati e tornati a “casa”, ci siamo riposati.

Dopo qualche giorno la nostra avventura era finita e fra baci, pianti e risate ce ne siamo tornati a casa!

Ecco, noi due amiche abbiamo imparato con questo “camp” ad essere più responsabili....

Si, questa è la nostra esperienza che ci ha divertite un mondo e ne auguriamo una simile con tutto il cuore anche a voi.



## Quel giorno... che emozione!

Il 7 di Agosto sono andata, con tutta la mia famiglia, a casa di un amico di mio fratello Francesco, per festeggiare il suo compleanno.

Di sera siamo andati fuori per vedere le stelle cadenti.

Osservando il cielo da ogni parte, ecco che vedo la mia prima stella cadente.

Che emozione!

Ero felicissima ed affascinata, ma volevo vederne un'altra.

Allora ho incominciato ad osservare il cielo sperando di vederne un'altra.

Guarda e riguarda ecco la mia seconda stella cadente!

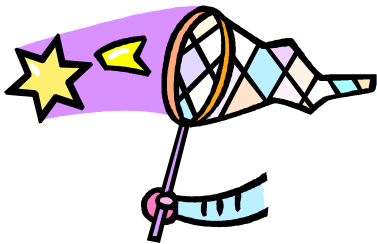
Che meraviglia!

Ero stupita dalla loro bellezza anche se si può ammirare solo per qualche secondo.

Era ora di andare a casa e quindi non ho avuto l'opportunità di vederne altre.

Ho passato un bellissimo giorno e non lo dimenticherò mai.

**Benedetta 5 B - Centinarola**



Il 15 giugno ero in vacanza a Sharm El Sheik con la mia famiglia, quando siamo andati a visitare le piramidi.

Col pullman ci sono volute sei ore per arrivare, siamo passati sul Nilo e io nel vedere il fiume più lungo del mondo davanti a me, mi sono emozionato.

Mi ha colpito soprattutto vedere che il Nilo era tutto sporco di rifiuti di tutti i generi.

Poco dopo siamo arrivati alle piramidi.

Appena le ho viste ho provato uno stupore enorme che non si può descrivere.

Ci hanno fatto entrare in un piccolo cunicolo dove ci hanno scattato alcune foto :questo dentro la piramide di Cheope alta 147 metri, ma alla quale col passare degli anni è crollata la punta, e ora è alta 137 metri.

Io provavo gioia nel trovarmi di fronte alla piramide di Cheope.

Poi siamo andati a visitare la piramide di Chefren alta 136,5 metri ed è stato bellissimo perché ci sono entrato.

All'interno era caldissimo l'aria era consumata e si camminava su degli scalini ripidi, il soffitto era a un metro dal terreno che portava in una stanza dove c'era un anziano che diceva : - Questa è la tomba di Chefren -.



Dietro a lui c'era un sarcofago.

Poi quando uscivamo ci chiedeva i soldi.

E' stata una bellissima esperienza e ho provato tanta gioia.

Poi siamo saliti su una piccola collinetta e da lì si vedevano le piramidi, ma quella di Chefren sembrava più alta, perché situata in un'altura, anche se in verità la più alta è quella di Cheope ; mentre la più bassa è quella di Micerino.

Nel vedere così tante piramidi quelle dei Re e Quelle delle Regine e pensando che le hanno costruite 4.500 anni fa mi sono chiesto quanto avranno lavorato gli schiavi.

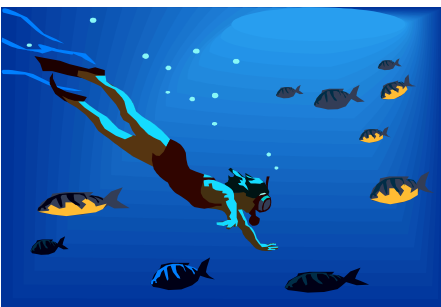
**Filippo 5 B - Centinarola**

## Vacanze lontane... ricordi vicini 5 A - Centinarola

### ...in Puglia

...Ero ansiosa di partire ma mio fratello più di me e ogni cinque minuti diceva: "Partiamo, partiamo ...?" Allora papà, stanco di sentirlo, si decise. A mezzanotte eravamo già a Macerata, all'alba eravamo già arrivati. Nonna ci aspettava col latte e i biscotti, poi via...subito al mare.

**Elisa**



### ...in montagna

Il paesino era particolare: i tetti delle case erano spioventi, cioè a punta per far cadere la pioggia e la neve, anche gli alberi erano diversi dai nostri; infatti c'erano molti pini; inoltre i terrazzi erano pieni di fiori.

**Matteo**



### ...al camposcuola

A luglio sono andata al camposcuola. Siamo partiti alle nove in direzione di Ginestreto e in poco tempo siamo arrivati.

La casa era molto grande, come il giardino. Le camere delle femmine

erano due: io ero in quella più ampia.

Eravamo divisi in gruppi e ogni giorno avevamo delle regole da rispettare.

I pomeriggi, dopo aver fatto una riflessione, giocavamo poi facevamo merenda.

La sera era il momento più bello:

## Le nostre impressioni sulla scuola

17 settembre 2007, finalmente è arrivato il grande evento, obiettivo scuola secondaria.

Agitate? Agitatissime!!!!!!!

La notte prima non riuscivamo a dormire: il cuore batteva a 3000 al pensiero di sapere come sarebbero stati i nuovi compagni e i nuovi professori.

Eravamo così eccitate che le lenzuola volavano da una parte all'altra del letto, mille pensieri affollavano la nostra mente... alla fine c'è voluta una bella tazza di camomilla!

Ore 7:00, ci siamo alzate senza bisogno della sveglia, in un attimo ci siamo profumate e vestite come delle "STAR", colazione fulminea e in cinque minuti siamo uscite fuori di casa.

Arrivate a scuola eravamo emozionatissime, cercavamo delle facce conosciute

ad un tratto...<<Lety, July, Sara, Ila, Vitto, Maddy!!!!>>. Ci siamo strette in un abbraccio fortissimo, non ci staccavamo più! Driiin! Ecco che suona la campanella! Ci siamo avviati in classe con il coordinatore, il MITICO prof. Giri.

I professori ci hanno accolto in maniera perfetta, ci siamo sentite subito a nostro agio perché c'erano dei vecchi compagni e, come per incanto, tutte le paure sono svanite.

**Corinne e Simona 1 B - Nuti**



## La nostra scuola

C'è una scuola... unica e sola!

La più grande in tutti i sensi,  
che ha degli spazi immensi.

I professori, per colpa dei ragazzi,  
tornano a casa mezzi pazzi!

Tra il baccano e la disattenzione  
essi cercano di spiegare la lezione.

Ahimè, i compiti che ci son da fare!

Ma per imparare bisogna studiare!

Impegnarci, questo è il nostro obiettivo,  
se non vuoi vedere il professore cattivo.

A scoprire le nostre marachelle,  
sono sempre le bidelle.

Questa scuola che ci ha dato il  
"benvenuti"

è la grande "**Matteo Nuti**".

**Alessia e Emanuela 1 E - Nuti**



## Filastrocca sulla scuola

Arriva il professore  
in ritardo di un paio d'ore.

Fa l'appello di gran furia  
"Oggi interrogo chi non studia!"

Verifica di storia  
vorrei tanto far motoria  
arriva l'ora d' arte  
rilassa chi ne fa parte.

Su Galileo c'è l' interrogazione  
ma di scienze sono un campione.

Suona la campanella  
merenda con mortadella.

E' finito l'intervallo  
la sua musica è uno sbalzo.

Ritorniamo ai nostri posti  
resistono solo quelli tosti!

Chi purtroppo si addormenta  
della lezione resta senza.

Che dire poi dei miei amici  
sono le persone più felici

fanno tanti di quei guai

ma la prof non si accorge mai.

**Lorenzo 1 C - Nuti**

## Il mio primo giorno di scuola... media

Quando l'ultimo giorno di scuola le maestre ci salutarono, provai tanta tristezza nel lasciare la scuola elementare. Mi dispiaceva non vedere più le mie insegnanti, i miei cari compagni, persino il mio vecchio banco.

Ora eccomi qui, studentessa di 1ª Media, fra nuovi compagni e nuovi insegnanti.

Il primo giorno di scuola, quando la mamma mi accompagnò e mi lasciò tra una folla di bambini e insegnanti, mi sentii davvero perduta.

Il Preside poi ci chiamò, le insegnanti delle varie sezioni ci misero in fila ed entrammo finalmente nella nostra aula.

Cominciai subito a sentirmi più a mio agio, il professore Giri, coordinatore della nostra classe, ci parlò delle varie attività che avremmo realizzato durante l'anno e ci rassicurò.

Guardavo un po' timidamente, quasi con diffidenza i compagni che non conoscevo, pensavo che forse anche loro provavano i miei stessi timori e i miei stessi rimpianti. Ma fra bambini si fa presto amicizia, avendo più o meno gli stessi interessi, si comincia con un sorriso e poi si passa a chiacchierare. In poco tempo ci siamo tutti affiatati sia con i compagni che con i nuovi insegnanti.

Sono uscita quindi dalla scuola elementare con una lacrima ed entro nella scuola media con un sorriso.

**Letizia 1 B - Nuti**

## La Divina scuola

All'inizio del cammin di nostra vita  
ci ritrovammo in I° C

che la scuola primaria era finita.

Ah quanto a dir com'era

esta classe bella e unita

che nel pensier la gioia fa venir.

Tant'era amata

che in poco tempo è finita

e la seconda subito è arrivata!

**Carolina, Giorgia, Laura e Laura**

**2 C - Nuti**



## Torniamo al vecchio calcio, no alla violenza!!!

Il vecchio calcio, la sportività della vecchia tifoseria, il calcio onesto: questi sono i valori che ci mancano di questo splendido sport! Soprattutto quello che ci devasta di più in questi ultimi anni è la violenza dei tifosi sia negli stadi che fuori.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è avvenuta l' 11 novembre '07: un giovane tifoso è stato ucciso da un colpo di pistola, sparato accidentalmente da un poliziotto. L' uccisione è avvenuta in un autogrill di Arezzo: il poliziotto stava cercando di sedare una rissa scoppiata tra tifosi Juventini e tifosi Laziali, quando improvvisamente gli partì un colpo di pistola.

Dei testimoni, che erano nel luogo del delitto, dissero che il poliziotto aveva le braccia tese ad altezza d'uomo e quindi,

secondo loro, il poliziotto uccise volontariamente il giovane tifoso, mentre i poliziotti dissero che il loro compagno sparò due colpi con le braccia tese verso l' alto.

Il presidente della lega calcio italiana così ha deciso di rinviare la partita Lazio-Inter. Tutte le altre partite sono iniziate con dieci minuti di ritardo, ma non sono state rinviate, perché sospendendole i sostenitori di tutte le squadre avrebbero potuto incontrarsi e scontrarsi fuori dallo stadio, ma non fu così per la partita Atalanta-Milan.

I sostenitori dell' Atalanta durante la partita, prima con i cori, poi cercando di sfondare il vetro che circonda il campo di gioco, sono riusciti a far sospendere la partita con il Milan. Fu sospeso anche il posticipo Roma-Cagliari e fuori

dallo stadio ci furono degli scontri.

Dopo questa bruttissima domenica, il presidente della lega calcio ha preso dei seri provvedimenti, infatti i tifosi non potranno più andare a vedere la loro squadra in **trasferta** o in **casa**...

Noi italiani siamo i campioni del mondo e questo dovrebbe dare un buon esempio, ma non abbiamo alcun rispetto per il nostro calcio, per questa nostra grande passione, che è riuscita ad unificare migliaia o addirittura milioni di persone; questo sarebbe il **vero grande traguardo**. Questo sport dobbiamo solo amarlo e metterci un tifo buono e sportivo, come si faceva anni fa: **TORNIAMO AL VECCHIO CALCIO, NO ALLA VIOLENZA!!!!!!**

Giovanni, Davide, Antonio, Alex e Jonathan 2 B - Nuti



## Una bella partita a "Palla avvelenata"

Noi bambini di 5^B ogni mercoledì andiamo in palestra per fare ginnastica. Oggi vi racconteremo le nostre prodezze durante una delle solite partite a "Palla avvelenata".

La maestra ci ha divisi in due squadre ed ha dato il fischio d'inizio. Come al solito, Stefano ha incominciato a "sbraitare", perché non gli andava bene come giocavano i nostri compagni.

"Beh, che dire, è il nostro amato Stefano!" Noi maschi ci divertiamo sempre molto, ma soprattutto per noi è un spasso quando le femmine cercano di afferrare il pallone senza mai riuscirci. Se va bene lo sfiorano soltanto e quindi

vengono eliminate, come al solito. Invece, noi, a confronto di quelle "galline", prendiamo la palla al volo e quindi facciamo sempre molti prigionieri. Spesso e volentieri in campo rimangono soltanto le femmine che con i loro tiri "mosci" non riescono a far percorrere al pallone neanche un metro. Allora il solito Stefano a questo punto è solito esclamare:

"Mettemoci l'anima in pace! Non ci libereranno mai!"

Stefano, Mirko, Cela, Michele, Luca, Alessandro, Filippo, Mirko, Alessandro, Megghi, Salvatore, Elia 5 B - Poderino

## Ginnastica da "Professionisti"

(replica all'articolo dei maschi)

Ogni mercoledì noi alunni di 5 B andiamo in palestra per la lezione di motoria. Noi femmine ce la caviamo abbastanza bene, ma i maschi sono veramente degli.... "STOCCAFISSI"!

Negli esercizi di coordinazione sono goffi e scoordinati.

Nelle partite di "Palla Avvelenata" si "GASANO" perché credono di essere "super" anche se, il più delle volte, vengono catturati da noi ragazze ripetutamente; sembrano tanti disperati quando gridano: -LIBERATECI! LIBERATECI! sventolando le braccia all' aria come bandiere.

Negli esercizi di riscaldamento loro si credono chissà quanto "capiscioni" ma sono talmente imbranati che non riescono nemmeno a tenere le distanze durante la corsa.

Negli esercizi di "RELAX" c'è sempre il solito.....che batte le mani per terra e ridacchia.

**QUESTA E' GINNASTICA DA PROFESSIONISTI???**

Elisa, Maria, Andjela, Giovanna

5 B Poderino

## Una triste giornata di Novembre

Quel giorno pioveva a dirotto e l'inverno era alle porte, fuori il freddo congelava le limpide gocce d'acqua che man mano diventavano gelida grandine.

Gli alberi spogli rendevano quella giornata ancora più fredda e ventosa.

Me ne stavo lì, davanti ai vetri della portafinestra guardando fuori in attesa che la grandine, smettesse di cadere e lasciasse posto allo splendore dei raggi del sole.

I termosifoni accesi mi scaldavano, ma il brutto tempo che c'era fuori mi congelava di tristezza ed ansia.

Mi preoccupavano molto quelle grandi nuvole scure.

Intanto io ascoltavo il triste rumore della grandine e del vento che sbatteva contro la porta dando l'illusione di una persona che bussava disperatamente.

Ero solo, ed ogni minuto che passava mi rendevo sempre più triste e



pieno di solitudine.

Guardando fuori mi rendevo conto che non c'era anima viva: né cani che abbaiano, né gatti che miagolavano e nemmeno le rondini che migravano.

I fumi che uscivano dai camini e i gas delle macchine davano all'acqua un effetto acido.

Vidi che il cielo ormai scuro lasciava spazio alla luce del sole e poi, proprio in quel momento la mia famiglia era tornata a casa: ero colmo di felicità e di gioia.

L'arcobaleno splendeva mentre le goccioline rimaste sugli alberi cadevano lentamente: l'inverno era arrivato.

**Alessandro 4 A - Centinarola**

## L'Amicizia

L'amicizia è un sentimento speciale, a cui nessun uomo può rinunciare. Un amico può aiutarti a prendere decisioni importanti, ti distrae dai tuoi pensieri negativi e ti consola nei momenti più dolorosi.

È difficile trovare un amico sincero, perché molto spesso le persone ti vogliono solo sfruttare per la tua ingenuità o per il bisogno di avere un amico.

Quando si è piccoli si cercano gli amici per giocare e trascorrere dei pomeriggi insieme; con il passare degli anni, invece l'amicizia cambia, si cercano compagni di vita ma non è sempre facile incontrare quella persona con cui tu ti possa sentire a tuo agio e che apprezzi le tue qualità. Infatti l'amicizia dovrebbe essere un rapporto sincero, talvolta ti accorgi che non è così e allora ti senti tradito e ci stai molto male. Poi ci sono i veri amici che sono quelli che si scambiano reciprocamente fiducia, sogni pensieri, gioie e dolori senza separarsi mai. Vorremmo anche sottolineare che l'amicizia a nostro parere è un sentimento che non si può provare per tutti allo stesso modo ma questo non vuole dire che non ci si debba rispettare e accogliere per quello che siamo al di là del nostro apparire (magri, grassi, belli, brutti, simpatici, noiosi...)

L'amicizia si deve instaurare anche tra persone di razza, lingua e religione diverse perché in fondo siamo tutti preziosi, la diversità è una ricchezza: pensate che noia sarebbe il mondo se fossimo tutti uguali!

**Impariamo quindi a valorizzarci!!!**

**Maria Letizia, Alice S., Giulia, Francesca 2 D - Nuti**

maschio si ricorre all'amicizia: quella con la A maiuscola, esse hanno sempre la formula magica per farti tornare su di morale.

Il corteggiamento da parte dei maschi è un rito molto usato: ti vengono dietro come dei lupi affamati, un loro morso equivale a un bacio.

Avviso alle naviganti entrate in questa fase interminabile: sarà un'esperienza meravigliosa ma anche difficile. In bocca al lupo!

**Veronica, Alessandra, Beatrice e Nicole 1 A - Nuti**

## Top girls: il periodo dell'adolescenza

Eccolo, lo vedo, è lui: il nuovo anno scolastico!!!!

Tra amori e amicizie riusciremo a superarlo; ci riferiamo naturalmente a noi ragazze, che, come tutte le altre della nostra età, stiamo dalla mattina alla sera a spettegolare sui ragazzi.

È iniziato il periodo dell'adolescenza; ce la faranno le nostre eroine a superare questa difficile fase?.....Ma certamente, l'adolescenza è come una pozione i cui ingredienti sono: una montagna di brufoli, un'esagerata dose di amicizie, amori e non mancheranno baci e lacrime. Siamo diventate ormai ragazze, autonome e sicure di sé, ora teniamo più testa ai nostri fratelli o

sorelle maggiori.

Alcune ragazze, al contrario di noi, hanno fretta di crescere, infatti non vedono l'ora di coprirsi la faccia con quintali di cipria e lucida labbra, come delle vere modelle.

Spesso tra noi ci invitiamo e passiamo piacevoli giornate insieme scambiandoci segreti a tutto spiano.

Abbiamo inoltre opinioni diverse da quelle degli adulti.....

L'ostacolo che a volte separa le amiche è il mondo incomprensibile dei ragazzi!!!!

I ragazzi, per noi, sono delle macchine tutto muscoli e niente cervello ma ovviamente "comandate" da noi ragazze!!!!!!!

Un punto fondamentale dell'adolescenza è l'amicizia sia femminile che maschile.

Quando si ha un problema con qualche



## Progetto acqua

L'acqua la sostanza chimica più famosa al mondo è un bene molto prezioso. Ha consentito la creazione della vita sulla Terra, e senza acqua, la vita non sarebbe possibile. È quindi chiaro che l'acqua è molto importante; a scuola quest'anno si svolgerà un corso di educazione ambientale "Per una goccia d'acqua" a cui parteciperanno le scuole di primo e secondo grado. L'attività si svilupperà nel corso di tre incontri di due ore ciascuno (uno dei quali si svolgerà presso il Laboratorio di ecologia all'aperto Stagno Urbani) e coinvolgerà le tre classi terze del nostro Istituto.



## Noi, ricicloni

Il 12 novembre noi, alunni delle quinte di Poderino, abbiamo fatto i "ricicloni" a Casa Archilei: insieme a Cristian, l'operatore che lavora in questo centro, ci siamo divertiti un mondo a "fare" la carta.

Se seguirai le semplici istruzioni che troverai di seguito, potrai anche tu far concorrenza alla cartiera di Fabriano producendo carta a volontà e di tutti i colori.

Buon lavoro!!

Classe 5 A - Poderino

### MATERIALE OCCORRENTE:

Un contenitore, dell'acqua, un giornale (vecchio), un frullatore, un telaio con la retina, una cornicetta, due spugne e dei colori a tempera.

Margherita

I temi più importanti che si tratteranno sono:

### Il ciclo dell'acqua:

L'acqua del mare, scaldata dal Sole, passa dallo stato liquido allo stato gassoso, e quindi evapora. Il vapore acqueo si condensa (condensazione) e si formano le nubi, poi il vapore precipita sotto forma di pioggia; e il ciclo ricomincia.

### Utilizzazione delle risorse idriche:

L'acqua viene utilizzata in tutti i campi: campo agricolo, industriale e domestico; nell'agricoltura l'acqua viene usata per irrigare i campi, nell'industria per impastare varie sostanze chimiche, nell'uso domestico la utilizzano per la-

varci, pulire il pavimento e lavare i vestiti.

### L'acqua: uso o abuso?

Nei vari campi in cui viene utilizzata l'acqua, (specialmente nell'uso domestico) questa viene spesso "sprecata" cioè usata in eccessiva quantità. Per evitare questo spreco, anche nel nostro piccolo possiamo fare qualcosa, per esempio: chiudere il rubinetto dell'acqua mentre si lavano i denti o ci si isapona, ...

Si tratteranno anche altri temi, anch'essi molto importanti come: l'origine dell'acqua, l'acqua negli esseri viventi ed altri argomenti interessanti.

Mattia, Alex e Giulio 3 B - Nuti

## Tanti auguri a tutti!

<p><b>N</b>atale <b>A</b>beti <b>T</b>rasformati <b>A</b>llegr <b>L</b>uminosi <b>E</b> bellissimi. <b>M</b>oina</p>	<p><b>N</b>atale è <b>A</b>rrivato atteso nel <b>T</b>empo, <b>A</b>llegr <b>L</b>ucine <b>E</b> allegr palline si accendono nell'albero spento. <b>A</b>lessandro</p>
--	--

<p><b>R</b>enne si preparano per il lungo viaggio <b>E</b> si devon sbrigare <b>N</b>evica, nevica... <b>N</b>atale è quasi arrivato <b>E</b> tutti preparano l'albero. <b>S</b>ebastiano</p>	<p><b>N</b>eve <b>A</b>mici <b>T</b>anto <b>A</b>more <b>L</b>uci <b>E</b> gioia. <b>L</b>aura</p>
---	--

<p><b>N</b>ella città, con <b>A</b>rmonia <b>T</b>anti bambini <b>A</b>llegr e felici guardan <b>L</b>a neve e il lago ghiacciato: <b>E</b>vviva! Natale è finalmente arrivato. <b>I</b> fiocchi di <b>N</b>eve <b>V</b>engono giu, si <b>E</b>spondono e <b>R</b>otolano verso terra <b>N</b>on c'è cosa più bella <b>O</b>h! Che bello l'<b>I</b>nverno! <b>C</b>arolina 5 A - Poderino</p>
---

### ISTRUZIONI

- Fare a piccoli pezzi un giornale
- Mettere nel frullatore i pezzi di giornale, l'acqua e la tempera
- Mettere il preparato ottenuto nel contenitore e mescolare bene
- Immergere la cornicetta nel preparato
- Togliere la cornicetta e lasciar gocciolare
- Togliere l'acqua in eccesso con una spugna
- Staccare delicatamente, dalla retina, il foglio ottenuto
- Mettere ad asciugare il foglio

Sebastian e Alessandro

## I proverbi

### SETTEMBRE:

Studiare a Settembre non rende un bel niente.

### OTTOBRE:

Ottobre è un mese tosto a studiare non c'è gusto.

### NOVEMBRE:

Chi a Novembre studia storia perde presto la memoria.

### DICEMBRE:

Dicembre è fatto per non studiare e per non farsi interrogare.

### GENNAIO:

Studiare o ripassare? A Gennaio non si deve fare.

### FEBBRAIO:

Chi studia a Febbraio non è un buongustaio.

### MARZO:

Marzo pazzoerello Chiudi il libro e fai il monello.

### APRILE:

Ad Aprile è bello dormire ed è vietato studiare.

### MAGGIO:

Chi studia a Maggio è pazzo o senza coraggio.

### GIUGNO:

A Giugno la scuola finisce e sotto il sole ci si abbrustolisce.

### LUGLIO:

A scuola le equazioni a Luglio gli ombrelloni.

### AGOSTO:

Agosto o mio Agosto cari prof non vi conosco.

Michela e Pamela 2 C - Nuti

## Ridete con noi

Cosa mette il rospo sulla pasta?

### Il rana padano

Come si chiama l'ape più dolce?

### L'ape-rugina

Qual è l'ape che fa male?

### L'apuntura

Qual è il re più amato dagli alunni?

### Il re-galo

Qual è il re più odiato dagli alunni?

### Il re-gistro

Qual è l'ape più alcolica?

### L'Ape-ritivo

Qual è l'ape più vecchia?

### L'ape-nsione

Qual è l'ape più bagnata?

### L'Ape-scolla

Cosa dice un pulcino nel forno?

### Pio-foco

Cosa dice un vulcano appena nato?

### Magma !

Mia madre non mi ha mai viziato. Quando le ho detto "Basta, me ne vado di casa", mi ha risposto "Già che esci, butta l'immondizia".

Ero in riva al fiume e ho visto un pesce fuor d'acqua. Lo volevo ributtare dentro il fiume; ma mi ha risposto "No, ho appena mangiato".

Mattia e Eduardo 1 B - Nuti

## Progetto matema...gioco

### Sempre e solo 1

Pensa ad un numero ed aggiungi 3. Moltiplica la somma ottenuta per 2 e sottrai 4. Dividi il numero ottenuto per 2 e sottrai il numero di partenza; vedrai che il risultato è sempre il magico 1.

### La data di nascita

Fai le operazioni nella successione seguente:

-Moltiplica per 5 il numero del mese in cui sei nato (es. giugno = 6 per cui  $6 \times 5 = 30$ )

-Aggiungi 7

-Moltiplica per 4

-Aggiungi 13

-Moltiplica per 5

-Aggiungi il giorno in cui sei nato

-Sottrai 25

Ora noterai che, nel numero ottenuto, le ultime due cifre corrispondono al giorno di nascita e le precedenti al mese (di nascita).

**Le operazioni** Pierino vuole completare le operazioni del seguente quadrato. Aiutalo scrivendo nei quadretti bianchi 10 segni di addizione, 4 di divisione e 2 di sottrazione.

**Buona fortuna!**

Jonathan, Tommaso e Giacomo 2 B - Nuti

15		5		9	=	12
7		5		2	=	6
8		3		1	=	12
14		7		12	=	14

## Orario definitivo (secondo noi)

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA
I			B u c a	Ed. Fisica			
II			B u c a	Ed. fisica			
III	Ponte	Festa	B u c a	A r t e	Sto male	Riposo settimanale dallo stress della scuola	Peccato volevo andarci ...a scuola
IV			B u c a	A r t e			
V			B u c a	Devo uscire prima			



Odp 12-2007

Michela e Pamela 2 C - Nuti